

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

PROGRAMMA DI LAVORO 2024



TRENTINO FAMIGLIA N.7.31



**Distretto
Family**
inTrentino®

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7423 DEL 12 LUGLIO 2024
PROGRAMMA DI LAVORO 2024

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

tel. 0461 494110

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7417 DI DATA 12 LUGLIO 2024

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia dell'educazione" nel comune di Trento". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2024.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, con cui la Provincia autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Con tale strumento normativo la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale è stata superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene infatti sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo modo il Trentino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Viene rafforzato così il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

La famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa pertanto protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2023, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1000 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 960 di data 10 luglio 2020 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. I criteri stabiliscono che l'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione del Programma di lavoro in una percentuale non inferiore all'80%. A partire dall'anno 2021 i Programmi di lavoro hanno individuato un certo numero di azioni, variabile a seconda delle decisioni del Gruppo strategico di ogni Distretto, la cui realizzazione incide sul calcolo della percentuale di realizzazione del Programma di lavoro, ai fini della determinazione del contributo erogabile. Ogni Programma di lavoro contiene poi altre azioni che concorrono alla realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio di riferimento.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di corresponsabilità territoriale che si realizza attraverso una comunità educante, in risposta ai bisogni che caratterizzano il complesso contesto attuale e in coerenza con le indicazioni della politica europea e nazionale.

Si vuole rafforzare il concetto che le politiche familiari e l'investimento nell'educazione non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema sociale ed economico locale, creando una rete tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento di tali politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione, di prevenire potenziali situazioni di disagio, rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia in dialogo con la comunità nel rafforzare coesione e sicurezza sociale.

Infatti l'educazione non è solo una questione privata, tra genitori e figli o tra insegnanti ed alunni ma ha una dimensione collettiva e un ruolo sociale straordinariamente importante nel coinvolgere tutti coloro che a vario titolo si occupano della crescita dei giovani.

In una società globalizzata, multietnica e frammentata come la nostra, diventa importante l'esperienza di una alleanza educativa che si realizzi nella collaborazione e nella rete, non virtuale ma reale, frutto dell'incontro vitale tra persone e culture.

Le diverse agenzie educative (famiglia, scuola, associazioni, cooperative, enti...) sono chiamate ad integrarsi a vicenda per costruire insieme percorsi educativi che favoriscano un'armoniosa maturazione della persona e della comunità.

Con delibera n.2089 del 24 novembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia dell'educazione nel comune di Trento tra Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili Comune di Trento, Istituto Comprensivo Trento 5 (con il Tavolo Tuttospace), Istituto Comprensivo Aldeno e Mattarello, Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale, Associazione A.M.A. - Punto Famiglie ascolto e promozione, Forum delle associazioni familiari del Trentino, Associazione di promozione sociale Carpe Diem, Arianna Società Cooperativa Sociale, ACLI Trentine, Consultorio Familiare Ucipem, ALFID Associazione Laica Famiglie in Difficoltà, Centro di Psicosintesi Trento e Bolzano, UISP Comitato del Trentino, Associazione di promozione sociale Noi Quartieri - Trento Sud per un totale di 15 organizzazioni.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (15) a Trento il 28 novembre 2016 con il Comune di Trento quale ente capofila .

Alla data del 30 aprile 2024 risultano aderenti al Distretto 46 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2024 il territorio del comune di Trento intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante “Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il Programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. costruire e rafforzare relazioni positive e alleanze educative sul territorio, promuovendo la fiducia reciproca, mettendo in rete il capitale relazionale, le risorse e le esperienze dei soggetti interessati, al fine di offrire un confronto dinamico, costruttivo e in continua evoluzione sui temi dell'educazione;
2. rispondere ai bisogni di confronto e formazione sul tema dell'educazione, che emergono dalle famiglie, dagli educatori e dai giovani della città, offrendo percorsi formativi, dibattiti pubblici momenti di confronto, promuovendo lo scambio di buone pratiche educative, per formare persone capaci di essere cittadini consapevoli;
3. rimuovere e sostenere nei diversi territori reti autorganizzate tra famiglie, docenti, genitori, studenti, educatori, istituzioni, associazioni, enti, aziende pubbliche e private.

Il Programma di lavoro per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento, è stato definito sulla base dei risultati del Programma attuato nell'anno 2023, che è stato realizzato al 93,7%, come emerge dalla scheda di autovalutazione redatta a cura dei referenti del Distretto e contiene gli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area e all'approvazione nel gruppo strategico.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2024 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Il Comune di Trento, ente capofila del Distretto famiglia dell'educazione, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 30 aprile 2024 prot. 328136 la delibera di giunta n.110 del 22 aprile 2024 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro. Il Programma di lavoro individua complessivamente 6 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024 come da allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare il capo IV "Trentino Distretto della famiglia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018 di approvazione delle Linee guida Distretti famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 10 luglio 2020 di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.2089 del 24 novembre 2016 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nel comune di Trento;
- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 157 del 9 febbraio 2024 che dispone "Prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica, preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";

- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 292 del 8 marzo 2024 "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.";
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- l'istruttoria effettuata e la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2024 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia dell'educazione" nel comune di Trento, allegato al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato al comune di Trento in qualità di ente capofila del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che il Programma di lavoro per l'anno 2023 del Distretto famiglia dell'educazione è stato realizzato al 93,7%, come risulta dalla scheda di autovalutazione effettuata dal referente istituzionale coadiuvato dal referente tecnico del Distretto;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 PROGRAMMA DI LAVORO 2024 DISTRETTO EDUCAZIONE

**IL DIRIGENTE GENERALE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
DELL'EDUCAZIONE DEL
COMUNE DI TRENTO
2024**

PREMESSA

Il Distretto dell'educazione è nato nel 2016 da un progetto di collaborazione nell'i.c. Trento 5 tra insegnanti, famiglie e bambini/e, che ha voluto espandere la propria rete anche sul territorio con i numerosi enti che si occupano di educazione nella città di Trento, con la consapevolezza che la scuola da sola non poteva più svolgere il compito educativo come in passato. Nel novembre 2016 viene firmato l'accordo volontario tra 15 organizzazioni con l'obiettivo di lavorare sull'alleanza scuola-famiglie-territorio insieme. Ad oggi il Distretto conta circa 50 aderenti: tutti gli i.c., associazioni di genitori, cooperative e altre realtà educative, sportive e culturali che sono disposte a mettersi in comunicazione tra di loro perché "per crescere un bambino ci vuole un villaggio". Il Comune di Trento è coinvolto nelle attività della rete in modo molto trasversale ai servizi: infatti si è creato nel tempo una equipe interna che coinvolge personale del servizio welfare e coesione, politiche giovanili e infanzia. Questo lavoro di trasversalità all'interno della pubblica amministrazione ha portato molta ricchezza di contenuti e coerenza nei progetti ed è stato riconosciuto come un'occasione preziosa per l'amministrazione per costruire comunicazione e alleanza anche dentro il Comune.

Il focus del distretto dell'educazione è la costruzione condivisa e la realizzazione di azioni educative sui territori, più possibile calate sulle esigenze specifiche (giornate dell'educare), ma non solo: una parte importante è sempre stata la riflessione educativa comune, il confronto fra i partners, la ricerca e la sperimentazione come forma di approfondimento e di indirizzo. Il distretto ha quindi in questi 8 anni di attività promosso occasioni di socializzazione, formazione e di conoscenza, tra persone e tra enti, e ha cercato contemporaneamente di svolgere ricerca sui temi educativi e sul coinvolgimento delle famiglie, in un continuo scambio tra azione e riflessione. Uno degli esiti più interessanti è la ricerca svolta con la guida del prof. Milan e della dott.ssa Pasini sulla alleanza educativa nel 2021 e 2022.

Il Distretto ha negli ultimi anni anche sostenuto un significativo progetto di rete tra tutti gli istituti comprensivi della città (mai accaduta in passato) che vuole approfondire temi educativi comuni tra insegnanti e famiglie, che ha messo in pratica azioni educative nuove nelle classi prime delle primarie per avvicinare maggiormente le famiglie alla scuola, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio che lavorano con le famiglie più fragili. Questo percorso si è rivelato generativo, creando una serie di azioni di cambiamento nel mondo della scuola e degli enti educativi, soprattutto creando piccole reti di collaborazione e coprogettazione.

Il Distretto nel tempo ha costituito sempre di più un sistema di governance ed una metodologia di approccio specifica e condivisa, con degli organi di indirizzo e delle modalità di coinvolgimento verso gli aderenti. Il numero crescente degli aderenti negli anni dimostra come il Distretto sia diventato luogo di attrazione non solo di chi è direttamente coinvolto nell'ambito educativo ma anche di chi indirettamente si rende conto sempre più dell'importanza nel suo operare (sportivo, culturale, aziendale...) dell'educazione e del mettersi in rete, così da generare nuove risposte a bisogni sempre più complessi e diversificati. La rete è negli ultimi due anni più

consapevole ed organizzata e riesce per questo ad essere un interlocutore importante per le politiche educative nella città.

METODOLOGIA DI LAVORO

In questi anni il Distretto dell'educazione del Comune di Trento ha organizzato il proprio lavoro con le seguenti modalità:

- **Tavolo di regia:** composto da rappresentanti delle realtà del distretto, che portano le voci delle organizzazioni che vi fanno parte. Nell'anno 2021 abbiamo rivisto la composizione del tavolo, che comprende 14 persone, che rappresentano i mondi della scuola (una dirigente, un'insegnante, un genitore, una rappresentante della scuola 0-6), del terzo settore (4 rappresentanti, di cui uno ad oggi vacante), del Comune (rappresentati 3 servizi), dell'Agenzia per la coesione sociale, la referente tecnica del distretto e il referente istituzionale. Il tavolo di lavoro si incontra circa una volta al mese, si occupa della programmazione e della valutazione delle attività del distretto, prepara l'ordine del giorno delle assemblee e discute eventuali decisioni di indirizzo del distretto.
- **Assemblea di distretto:** incontro di tutti gli aderenti che si svolge 2 o 3 volte l'anno. Nelle riunioni di assemblea vengono riportate le attività svolte, i progetti in corso e gli eventi in programma. Si vuole creare anche scambio tra i/le partecipanti e vengono raccolte le proposte, le esigenze, le aspettative degli aderenti verso il distretto.
- **Gruppi di lavoro** tra diversi soggetti aderenti che hanno espresso disponibilità a lavorare su tematiche o progetti comuni delineati all'interno del programma di lavoro.

Il distretto dell'educazione è un distretto tematico e per questo raccoglie contributi di alta competenza riguardo al **tema dell'educazione e condivide approcci innovativi e di sviluppo sociale e culturale** molto vasto. Lo scambio e la formazione è continua, il confronto molto arricchente. Negli anni sono stati approfonditi aspetti teorici sia a livello pedagogico, in particolare riportati nella ricerca sull'Alleanza scuola-famiglia-territorio del 2021, sia a livello di metodologia. Anche grazie a collaborazioni interne, abbiamo sperimentato più forme di partecipazione, lavoro di gruppo, modalità di valutazione e modelli decisionali.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione n.2089 del 24 novembre 2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	28 novembre 2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Alberto Pedrotti Assessore con delega al welfare di comunità, politiche sociali, per la casa e giovanili Assessore.welfare@comune.trento.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Anna Giacomoni anna.giacomoni@kaleidoscopio.coop
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Erika Concer funzionaria servizio welfare e coesione sociale, ufficio promozione e gestione sociale erika.concer@comune.trento.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distrettoeducazione@gmail.com
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.trentocittapereducare.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto dell'educazione del Comune di Trento
PROFILO FACEBOOK	Distretto dell'educazione

DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO

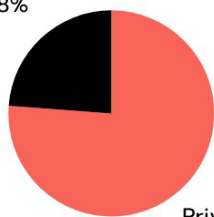
ISTITUITO NEL 2016

**ENTE CAPOFILA:
COMUNE DI TRENTO**

42

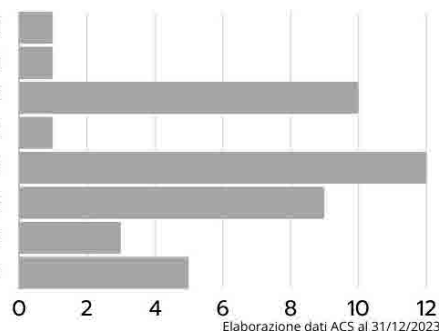
Tipologia di organizzazioni aderenti

Pubbliche
23.8%



Private
76.2%

Associazioni di categoria, sindacati
Associazioni familiari
Associazioni no profit, APS, ODV e ONLUS
Comuni
Cooperative sociali
Istruzione
Organizzazioni e Associazioni sportive
Organizzazioni private



Elaborazione dati ACS al 31/12/2023

2024



MANAGER TERRITORIALE: ANNA GIACOMONI
COORDINATORE ISTITUZIONALE: ALBERTO PEDROTTI
REFERENTE AMMINISTRATIVO: ERIKA CONGER



distrettoeducazione@gmail.com



AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di competenza del Manager Territoriale:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato
Istituire nuove partnership e/o valorizzare quelle già esistenti	100% restituzione di almeno 1 verbale dell'incontro realizzato
Incrementare la motivazione dei membri nella partecipazione al distretto tramite una o più azioni specifiche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
Progettualità interdistrettuali	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica

2. INTERMEDIAZIONE

Sostenere i leader e le persone autorevoli e influenti	100% individuazione delle persone 100% coinvolgimento nella partecipazione ad azioni specifiche organizzate da ACS
Organizzare incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte

3. INTERAZIONE

Organizzare incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Organizzare eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione;
Coinvolgere organizzazioni nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

Promuovere e realizzare di un progetto/evento con altre politiche pubbliche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
---	--

6. PROGETTO STRATEGICO

7. FORMAZIONE OBBLIGATORIA

8. 3 AZIONI A SCELTA TRA LE PROGETTUALITÀ FACOLTATIVE (Per queste progettualità dovrà essere inserito uno o più indicatori relativi alla comunicazione oltre agli indicatori specifici rispetto alle azioni descritte).

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Diffondere il valore educativo dell'illustrazione per l'infanzia
Obiettivo specifico.	Co-progettare eventi sul tema dell'illustrazione dell'infanzia con il Distretto della Rotaliana - Königsberg
Titolo.	Immagini per crescere
Azioni.	• organizzare una mostra a Lavis di albi illustrati per bambini • coinvolgere gli asili nido, le scuole materne e gli istituti comprensivi dei territori nella realizzazione dell'evento legato agli albi illustrati • proporre un coinvolgimento nel progetto anche all'Istituto Artigianelli e l'istituto d'arte Vittoria per la parte grafica • coinvolgere i centri Educativi Territoriali della Comunità Rotaliana Königsberg • realizzare laboratori aperti a tutti sul tema dell'illustrazione • proporre momenti formativi nei vari enti educativi sul tema dell'illustrazione per l'infanzia. Previsti eventi aperti al pubblico e progetti interni alle strutture. • promuovere incontri con gli autori di libri per bambini
Organizzazione referente.	Comune di Lavis - Distretto Famiglia Rotaliana – Distretto dell'educazione di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni del Distretto della Rotaliana e Comune di Trento - Istituti comprensivi - scs Città futura - scs kaleidoscopio - Appm - Antropos scs - Mets - altre organizzazioni aderenti (o non) ai Distretti coinvolti
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di coprogettazione Realizzazione di almeno 3 incontri di co progettazione fra i distretti Realizzazione mostra su illustrazione ed educazione a Lavis 5 Inviti agli enti educativi dei Distretti a partecipare alla realizzazione del progetto con attività legate all' illustrazione e all'educazione. 5 inviti ad altre organizzazioni aderenti (o non) a partecipare alla realizzazione del progetto Invio 1 mail agli aderenti del distretto per promuovere il progetto 2 Comunicazione degli eventi tramite post sulle pagine social dei 2 distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% stesura Relazione di coprogettazione 33% per partecipazione ad ogni momento di co- progettazione fra i due distretti 100% realizzazione mostra 20% per ogni ente educativo invitato (Asili nido - scuole materne - istituti comprensivi..) di ogni distretto 20% per ogni altra organizzazione aderente (o non) invitato a partecipare alla realizzazione del progetto (Comuni, Musei, librerie....) 50% per ogni post pubblicato relativo all'evento sulle pagine Fb dei distretti 100% mail inviata agli aderenti al distretto sulle occasioni proposte nel progetto con il Distretto della Rotaliana-Königsberg
Classificazione.	A0301 Incontri di progettazione e programmazione D0310 Laboratori creativi e educativi D0305 Progetti di lettura e musica

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti
Obiettivo specifico.	Proseguire il lavoro con i gruppi interni al Comune che raccolga persone di servizi diversi per coprogettare rispetto a formazione Clarina e al coinvolgimento delle famiglie fragili
Titolo.	Gruppo progettazione interno al Comune
Azioni.	Proseguire con il gruppo di lavoro sulla sperimentazione 0-7 in Clarina coinvolgendo i servizi infanzia, politiche giovanili e coesione sociale, avviare gruppo di lavoro sul coinvolgimento

	delle famiglie fragili assieme ai servizi coesione sociale e infanzia e gli educatori/trici di territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Coop. Pro.ges, Città Futura, Federazione Provinciale Scuole Materne, PAT servizio infanzia, Ucipem, Centro Studi Erickson
Tempi.	Entro 30 giugno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione formazione Clarina Comunicazione sperimentazione Clarina: presentazione nel distretto e alle famiglie coinvolte Avvio gruppo di lavoro su coinvolgimento famiglie fragili: incontro tra servizi del Comune, Ucipem, cooperative ed educatori
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione formazione Clarina 100% presentazione progetto Clarina al distretto 100% incontro di rete per famiglie fragili
Classificazione.	A0301 Incontri di progettazione e programmazione A0308 Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)

PROGETTO STRATEGICO 3 AIUTAMI A FARE DA SOLO – ALLEANZA SCUOLA FAMIGLIA	
Obiettivo generale.	Costruire alleanza tra scuole, famiglie e territori sul Comune di Trento
Obiettivo specifico.	Trovare azioni e strategie per favorire la relazione di fiducia tra famiglie e enti educativi sul territorio del Comune di Trento – in particolare coinvolgimento famiglie fragili in momenti di riflessione e formazione educativa
Titolo.	Aiutami a fare da solo – alleanza scuola famiglia
Azioni.	Proseguire il progetto nelle scuole primarie con particolare attenzione al rapporto con le famiglie, realizzare sperimentazioni sul territorio di rete per realizzare formazione ai genitori delle famiglie più difficili da raggiungere, anche grazie al materiale educativo già costruito negli anni scorsi
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucipem, Arianna scs e Geco
Tempi.	Entro il 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a valutazione progetto Aiutami a fare da solo nelle scuole primarie Coprogettazione incontri di riflessione e formazione educativa rivolta a famiglie fragili Realizzazione report sul progetto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% partecipazione a valutazione a giugno Aiutami a fare da solo degli i.c. 100% progettazione incontri educativi per famiglie fragili 100% realizzazione breve articolo sui due spin off del progetto Aiutami a fare da solo
Classificazione.	D0103 Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

PROGETTUALITÀ 4 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la crescita positiva delle nuove generazioni
Obiettivo specifico.	Promuovere una rete di servizi coordinati e coerenti sul territorio, con un'idea di bambino/a condivisa
Titolo.	Sperimentazione formazione comune servizi educativi su autonomia del bambino e della bambina
Azioni.	Realizzazione incontri di formazione tra educatrici e insegnanti degli enti educativi di un territorio e osservazioni incrociate nelle varie strutture educative
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperative Pro.ges, Città Futura, FPSM, servizio infanzia della PAT, I.C. Trento 4
Tempi.	Entro 30 giugno 2024

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione formazione comune Realizzazione osservazione incrociata Valutazione formazione Report valutazione impatto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione formazione comune 100% realizzazione e valutazione osservazione incrociata 100% report valutazione impatto
Classificazione.	D0102 Incontri formativi e informativi: Sviluppo competenze lavorative

PROGETTUALITÀ 5 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Creare alleanza scuola famiglia territorio
Obiettivo specifico.	Costruire occasioni di formazione per genitori con particolare attenzione alla relazione positiva con la scuola e gli altri enti educativi
Titolo.	Formazione e confronto educativo tra genitori
Azioni.	Creazione gruppo di lavoro con i centro socio educativi sul territorio Progettazione interventi di formazione e confronto educativo per famiglie fragili Proposta incontri alle famiglie attraverso gli educatori/trici dei centri
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucitem, Geco, Arianna scs
Tempi.	Entro 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di rete per progettazione Definizione proposta alle famiglie
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% incontro di rete per coprogettazione 100% definizione Proposta per famiglie
Classificazione.	D0103 Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

PROGETTUALITÀ 6 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire la cultura dei diritti e dell'educazione positiva. Realizzare un'azione concreta che possa far arrivare a molte persone il messaggio positivo dei diritti dei bambini e delle bambine e dell'educazione positiva.
Obiettivo specifico.	Realizzare un sacchetto per cibo (pane o spesa) con messaggi positivi legati all'educazione positiva e ai diritti dei bambini e delle bambine proponendo l'utilizzo ai supermercati e ai panifici della città
Titolo.	L'educazione e i diritti dei bambini e delle bambine entra nelle case
Azioni.	Creare un gruppo di lavoro con aderenti e non al distretto, preparare i messaggi positivi da proporre sui sacchetti; incontrare aziende di Trento per proporre la stampa dei messaggi sui sacchetti, da distribuire in occasione della giornata dei diritti dei bambini a novembre.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucitem, Unicef
Tempi.	Entro 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	Creazione gruppo di lavoro Realizzazione messaggi Incontro con azienda trentina della distribuzione
Classificazione.	A0206 Creazione e mantenimento di sotto-reti o sotto gruppi / creazione nuove partnership D0111 Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2024

			Marchio Family in Trentino
1	ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO-MATTARELLO	18-nov-16	
2	APS CARPE DIEM	18-nov-16	
3	NOI QUARTIERI - TRENTO SUD	18-nov-16	
4	U.I.S.P. (UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI) - COMITATO DEL TRENTINO	18-nov-16	
5	CENTRO DI PSICOSINTESI DI BOLZANO E TRENTO	18-nov-16	
6	CONSULTORIO UCIPEM	18-nov-16	
7	ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"	18-nov-16	
8	FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO	18-nov-16	
9	ARIANNA S.C.S.	18-nov-16	
10	ACLI TRENTINO SRL	18-nov-16	
11	ASSOCIAZIONE A.M.A.	18-nov-16	
12	KALEIDOSCOPIO S.C.S.	18-nov-16	
13	ALFID ONLUS	18-nov-16	
14	COMUNE DI TRENTO	28-nov-16	
15	PERISCOPIO APS	24-mag-17	
16	COMUNITÀ MURIALDO T.A.A. I.S.	25-mag-17	
17	CASA DI ACCOGLIENZA ALLA VITA "PADRE ANGELO" ONLUS	29-mar-18	
18	SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO	17-apr-18	
19	SEZIONE SCOUT DI TRENTO DEL CNGEI	05-apr-19	
20	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6	18-giu-19	
21	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 4	03-lug-19	
22	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1	08-lug-19	
23	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 3	23-lug-19	
24	FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE DI TRENTO	11-set-19	
25	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 2 "JOHANNES AMOS COMENIUS"	25-ott-19	
26	ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 7 "RITA LEVI MONTALCINI"	15-gen-20	
27	DOCENTI SENZA FRONTIERE ODV	21-ott-20	
28	COOPERATIVA ADAM	19-feb-21	
29	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA BUSSOLA	03-mar-21	
30	CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	17-mar-21	
31	CIRCOLO PATTINATORI ARTISTICI TRENTO	31-mar-21	
32	A.T.A.S.ONLUS ASSOCIAZIONE TRENTINA ACCOGLIENZA STRANIERI	10-mag-21	
33	PROGETTO 92 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	09-lug-21	
34	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "GIOVANNA"	26-ago-21	
35	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS	25-nov-21	
36	ASSOCIAZIONE SPORT SENZA FRONTIERE TRENTINO APS	02-dic-21	

37	L.E.D. LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL DIALOGO APS	11-mag-22	
38	TEMPORA ODV	19-lug-22	
39	TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	19-dic-22	
40	TIPTOE IL MESTIERE DI EDUCARE	30-mar-23	
41	GRUPPO OASI	29-set-23	
42	CITTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	21-dic-23	
43	LA COCCINELLA S.C.S.	28-feb-24	
44	CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA CDO DI TRENTO	14-mar-24	
45	EDUCOTEKA	21-mar-24	
46	PRO.GES. TRENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09-apr-24	